

## COS'È IL CAR SHARING

Il Car Sharing non è semplicemente un nuovo servizio di mobilità, ma è uno strumento che presuppone un profondo cambiamento culturale nei confronti dell'automobile e, più in generale, nelle scelte di mobilità: l'automobile è intesa non come bene, ma come servizio. Si passa cioè dal possesso all'utilizzo, con indubbi vantaggi per la collettività: riduzione dell'occupazione di spazio pubblico per la sosta; aumento della competizione tra le diverse modalità; razionalizzazione dell'uso dell'automobile e conseguenti risparmi energetico e contenimento delle emissioni.

### I VANTAGGI DELL'UTENTE

- **risparmio di tempo:** l'utente non deve far altro che utilizzare il mezzo quando ne ha necessità eliminando anche la ricerca di un parcheggio dopo l'uso (le piazzole di sosta, infatti, sono riservate e gratuite);
- **eliminazione di manutenzione,** riparazioni, pratiche burocratiche (tasse, assicurazione, ecc.), pulizia sono adempiute direttamente dalla società di Car Sharing (la visibilità delle vetture stimola le società che gestiscono i servizi ad avere veicoli sempre in buono stato, molto più di quanto non farebbe un singolo proprietario);
- **risparmio economico,** sia per i privati sia per le aziende; i costi fissi di gestione dei veicoli sono suddivisi tra più utenti, attraverso tariffe proporzionali all'uso. Ciò permette risparmi rilevanti se si utilizza l'auto sotto un determinato chilometraggio. Uno studio realizzato in Italia indica preliminarmente questo valore intorno a 8.000-10.000 km/anno;
- **sceita della vettura** più adatta alle finalità del singolo spostamento;
- **accesso al servizio** in diverse città.
- **possibili agevolazioni e concessioni,** quali ad esempio la riduzione delle tariffe per la sosta o il libero accesso alle ZTL della città.

### I mobility manager d'Italia

(ultimo aggiornamento 26 settembre 2002)

COMUNE	NOMINATI	INDIVIDUATI
Bologna	26	41
Brescia	1	nd
Cusano Milanino	1	nd
Ferrara	2	2
Firenze	27	50
Foggia	3	10
Genova	23	33
Grugliasco	2	2
Milano	39	450
Modena	7	14
Monza	3	6
Padova	9	30
Palermo	11	25
Parma	33	33
Perugia/Terni	14	14
Pisa	1	nd
Reggio Emilia	1	10
Roma	155	180
San Donato MI	10	12
Torino	41	70
Venezia	nd	22
Vercelli	1	4
Verona	15	34
PROVINCIA		
Milano	16	168
Rimini	1	nd
TOTALE	442	1210

Sono indicati in rosso i nuovi comuni ed in blu i comuni che hanno aumentato il numero dei mobility manager di azienda sia nominati sia individuati. Per aggiornare i dati [segreteria@euromobility.org](mailto:segreteria@euromobility.org)

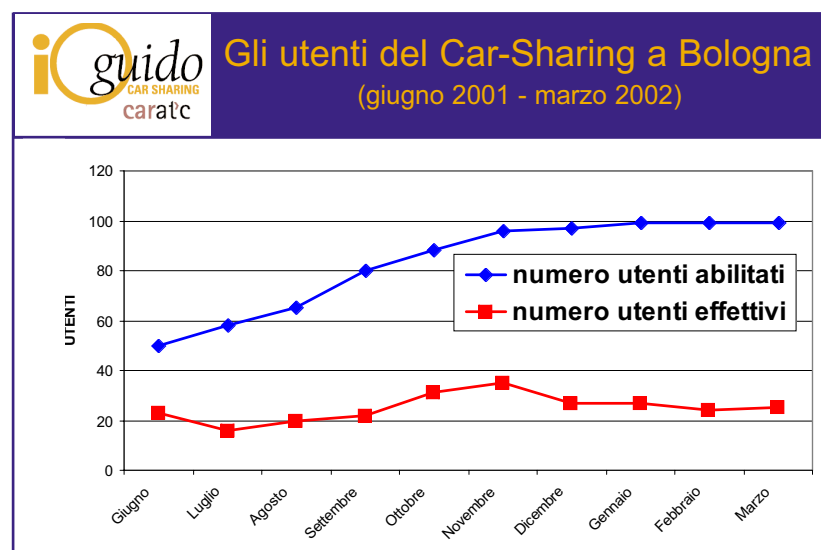
**CAR SHARING A BOLOGNA** - successo della sperimentazione del progetto TOSCA: chiamando l'azienda di trasporto locale è possibile noleggiare una Smart per muoversi in città. Un'alternativa alla 2ª auto

## Serve un'auto per il centro? Chiama Atc

**A** Bologna il "car-sharing" si chiama "CarAtc", ed è stato realizzato dall'azienda di trasporto pubblico ATC, nell'ambito del progetto europeo TOSCA (Technological and Operational Support for Car Sharing), iniziato nel giugno 2001 grazie al contributo di un miliardo di vecchie lire da parte del Ministero dell'Ambiente destinato al Comune di Bologna. L'area individuata per l'introduzione del servizio è il centro storico caratterizzato da alta densità abitativa, poche aree di rimessaggio e di parcheggio, alti costi di box e garage, limitazioni alla circolazione e alla sosta. Il progetto nasce come integrazione al sistema di trasporto pubblico nel centro storico della città e come alternativa all'acquisto della seconda o della terza auto in famiglia, pratica già molto diffusa in città.

Per iscriversi al servizio occorrono i dati anagrafici, il numero di patente e una RID per l'addebito automatico in conto corrente. Non c'è tassa di ingresso, né tassa annuale. All'atto dell'iscrizione si riceve un codice utente, un codice PIN e una tessera a microchip di tipo "contact less" (smartcard), che apre la vettura grazie ad un lettore di prossimità.

La prenotazione dell'auto avviene telefonicamente, attraverso il Call Center, oppure tramite il sito web, fornendo il codice utente e specificando per quanto tempo occorre l'utilizzo del veicolo. L'operatore specifica quale auto è disponibile e in quale parcheggio si trova, quindi il sistema manda un sms all'auto e l'auto è già prenotata. L'utente vi trova dentro le chiavi e la carta carburante. Digitando il



pin si avvia l'auto. Il tempo di utilizzo è almeno di un'ora. I costi del servizio sono due: euro 1,5 per ora di utilizzo più 0,30 euro a chilometro. Il costo della benzina è sostenuto da Atc.

Le autovetture attualmente utilizzate sono 9 Smart diesel ecologiche da 759 cc e 30 KW, con cambio sequenziale. Ogni autovettura è riconoscibile dai colori rosso e grigio, dal logo CarAtc e dal numero di matricola della vettura.

I risultati sono stati rilevanti in termini sia di mobilità e impatto ambientale, sia di immagine aziendale.

L'esperienza ha avuto termine il 28 febbraio

2002 e, visto il risultato positivo, ATC ha ottenuto altri finanziamenti dal Ministero dell'Ambiente per realizzare un nuovo sistema aderente agli standard ICS (Iniziativa Car Sharing) ed interoperabile con i gestori di altre città. Inoltre, grazie ai finanziamenti europei ottenuti ed alla partnership con Smart l'investimento è stato relativamente modesto. La campagna di informazione, fatta con semplici manifesti sui bus e sulle pensiline (a costo pressoché zero) ha portato oltre 500 contatti con potenziali utenti. I primi 200 sono stati contattati ed è stato sottoposto loro un questionario per conoscere le loro necessità di mobilità al fine di comporre un equilibrato

campione di utenti. Sono stati iscritti 100 utenti, di cui 35 sono utenti abituali e altri 350 utenti rimangono in lista d'attesa pronti ad iscriversi non appena sarà incrementata la flotta.

L'assenza di una quota di iscrizione, sia di ingresso sia annuale, invece, ha incentivato l'iscrizione, senza che questa comportasse la convinzione di un utilizzo effettivo, facendo raggiungere al servizio il numero massimo di utenti ammesso (99 utenti accettati) in breve tempo.

Alcuni limiti del servizio sono subito stati evidenti fin dai primi mesi di sperimentazione: l'utilizzo esclusivo di vetture monotipo "Smart" ha comportato automaticamente l'esclusione del trasporto di bambini al di sotto dei 12 anni a causa della presenza dei soli posti davanti, della pericolosità dell'airbag e dell'assenza del sistema di bloccaggio degli sportelli per bambini. In futuro, però, saranno disponibili vari modelli di autovettura e il sistema tariffario sarà differenziato in funzione del veicolo più adeguato alle esigenze dell'utente.

Il progetto Tosca è nato nell'ambito del progetto "Take up Action" di Brema, nel filone dell'iniziativa di sviluppo tecnologico. Il progetto si poneva due obiettivi: verificare la fattibilità e testare l'indice di gradevolezza. ATC ha avuto fino a 400 richieste di persone interessate.

Si ringraziano gli ingg. Mauro Maccagnani e Nicola Nassisi di A.T.C. per i dati e le informazioni fornite.

Laura Randi

continua dalla prima

### La giornata di autocoscienza promossa da Euromobility sul tema: "Come disintossicarsi dall'auto e vivere felici"

Incalzati dalle domande del pubblico gli ospiti seduti su veri e propri sedili di automobile e imbracciando un volante, hanno avanzato possibili soluzioni per utilizzare sempre di più mezzi di trasporto alternativi all'auto privata. Durante tutta la giornata è stato inoltre svolto un sondaggio da parte del Comune di Roma in collaborazione con Euromobility e la società TMT-Pragma, che ha coinvolto circa 300 cittadini romani presenti nella zona chiusa al traffico, allo scopo di conoscere opinioni e aspettative sull'iniziativa. Il campione intervistato, distribuito equamente tra maschi e femmine di età compresa tra i 14 e i 70 anni, conferma per il 70% di essere un affezionato a questo tipo di eventi. Alla richiesta di



esprimere un voto sull'utilità di questo tipo di iniziative per promuovere nuovi stili di vita nel complesso tutte le classi di età hanno dato una votazione alta. Per quanto riguarda infine il gradimento di queste giornate il 61,8% esprime la propria disponibilità a che tali iniziative siano ripetute in ogni fine settimana.

Federica Parmagnani

## 2 ruote per difendere l'ambiente

ANCHE QUEST'ANNO LA FIAB PROMUOVE UN PERCORSO IN BICICLETTA PER RICHIAMARE L'ATTENZIONE DELLA COMUNITÀ E DELLE ISTITUZIONI SUI PROBLEMI DELL'INQUINAMENTO E SULLE POSSIBILI SOLUZIONI

Dal 23 settembre al 2 ottobre si svolgerà, promosso dalla FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta), per il secondo anno consecutivo, un lungo viaggio in bicicletta da Tarvisio a Roma con lo scopo di richiamare l'attenzione delle istituzioni e dell'opinione pubblica sull'emergenza traffico nel nostro Paese e sulla necessità di dare spazio alla bicicletta.

La Fiab ha inoltre predisposto una petizione (disponibile sul sito [www.fiab-onlus.it](http://www.fiab-onlus.it)) per il Presidente del Consiglio e i Ministri dell'Ambiente, dei Trasporti, del Tesoro e i Presidenti dei due rami del Parlamento in cui si chiede che, in occasione della prossima Legge Finanziaria, siano destinati per i tre anni a seguire (bilancio 2003/2005) almeno 20 milioni di € in conto mutui per rifinanziare la legge 366/98 sulla mobilità ciclistica e sulla sicurezza stradale degli utenti della bicicletta. Si sollecita inoltre un Piano Generale della Mobilità Ciclistica - come scaturito dalla Conferenza mondiale sul trasporto ciclistico "Velo Mondial" di Amsterdam del 2000 e si propone l'istituzione di un Servizio Nazionale per la Mobilità Ciclistica.

Lo scorso anno il percorso si snodò lungo la Ciclopista del Sole, uno degli itinerari di Bicalita (n°1), la rete di strade per il cicloescursionismo promossa dalla Fiab. Quest'anno il percorso seguirà l'Antica Via Romea Adriatica (itinerari n°4 e n°5 di Bicalita).

Il viaggio in bici della Fiab si concluderà con una manifestazione in bicicletta che si svolgerà mercoledì 2 ottobre a Roma partendo, alle 10.30, da Piazza della Repubblica per arrivare a Piazza Montecitorio.

Riprendendo la mozione scaturita dalla IX Conferenza Internazionale "Vivere e camminare in città" organizzata dal Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Brescia, in collaborazione con Fiab il 13/14 giugno scorsi, si rileva che "a livello scientifico è da

ritenersi assolutamente acquisito l'elevato significato e ruolo della bicicletta quale modalità di trasporto ad elevatissima potenzialità, in ambiente urbano, sia sotto il profilo trasportistico (in quanto sistema di mobilità ad elevata capacità e flessibilità di impiego) che sotto il profilo urbanistico (in quanto sistema di mobilità sostenibile, del tutto compatibile con l'ambiente urbano oltre che generatore di benefici effetti sociali di vitalizzazione della città)".

La Fiab auspica una nutrita partecipazione all'evento da parte di cittadini, amministratori locali e parlamentari sensibili al tema.

Riccardo Canesi

## Proclamati i vincitori del primo "Premio Nazionale Città Amiche della Bicicletta"

Nel corso degli Stati Generali della Bicicletta, svoltisi a Milano venerdì 20 settembre presso l'Esposizione Internazionale del Ciclo, sono stati proclamati gli enti vincitori del Premio nazionale Città Amiche della Bicicletta. Al Premio, promosso dall'Istituto Sviluppo Sostenibile-Italia (ISSI), dalla Federazione Italiana Amici della Bicicletta (FIAB) e dall'Associazione Italiana Città Ciclabili, in collaborazione con ANCMA, Euromobility, Legambiente, W.W.F., l'Associazione Città per la Mobilità Sostenibile, e il quotidiano Italia Oggi, hanno concorso 41 enti.

Per le città con meno di 30.000 abitanti (18 concorrenti) si è aggiudicata il Premio Correggio (RE). Per quelle con più di 30.000 abitanti (17 concorrenti) ha vinto Brescia. Per gli altri enti (6 concorrenti) ha vinto il Parco Regionale del

Gigante (Emilia-Romagna). Considerato l'alto valore dei progetti presentati e soprattutto delle realizzazioni, la giuria ha voluto riconoscere tre menzioni rispettivamente, al Comune di Ravenna, al Comune di Collecchio (Parma) e alla Provincia di Lecce.

I premi verranno consegnati sabato 12 ottobre a Marina di Carrara nell'ambito del salone Ariambiente presso Carrarafiore che ha gentilmente offerto le statue in marmo bianco realizzate dallo scultore Francesco Cremonesi mentre le biciclette in dono sono state gentilmente offerte dall'ANCMA.

Nell'occasione saranno esposti i 41 progetti presentati e sarà organizzato un ciclo-raduno che si snoderà sulla costa apuo-versiliese per convergere verso il luogo della premiazione.

## I SOSTENITORI DI EUROMOBILITY



continua dalla prima

### cambiare per sopravvivere

Del resto, non si può chiedere ai cinesi di stare fermi mentre noi dei Paesi industrializzati continuiamo ad usare sempre più auto, sempre più grandi e più pesanti. Occorrerà, invece, una strategia comune di mobilità sostenibile, per noi dei Paesi industrializzati e per i cittadini dei Paesi in via di sviluppo.

Nel "Piano di implementazione" di Johannesburg questa strategia ed i suoi contenuti sono abbastanza precisamente individuati. Viene proposto un approccio integrato a due livelli: il primo, che chiamerei "globale-locale", il secondo fra i diversi aspetti di pianificazione del territorio, delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto intermodali.

Gli obiettivi da perseguire, congiuntamente, riguardano un trasporto sicuro, affidabile, efficiente, anche dal punto di vista energetico, in grado di ridurre sia le emissioni inquinanti, sia la congestione.

Da segnalare è anche il richiamo alla necessità di sviluppare migliori tecnologie nel settore dei veicoli, sistemi di trasporto pubblico di massa ed anche sistemi di trasporto multimodali.

Sia pure nella inevitabile brevità e sintesi della formulazione, del resto tipica, di un documento internazionale

che affronta molte questioni, il tema, l'urgenza e la rilevanza di modalità di trasporto più sostenibili sono stati in questo Summit chiaramente individuati. Come per la gran parte dei temi di Johannesburg, anche per i trasporti vale la critica di genericità degli obiettivi, di terapia non conseguente alla diagnosi.

Era invece necessario, e ormai tecnologicamente possibile, essere più precisi, concreti e incisivi. Per esempio, indicando un termine entro il quale diffondere veicoli a bassissimi consumi, l'uso di combustibili puliti come l'idrogeno, lo spostamento di quote di traffico di merci e passeggeri dalla gomma al ferro ed al cabotaggio, e via dicendo.

Così non è stato, non solo nel settore dei trasporti, per visioni prevalenti di corto respiro, visioni ristrette di interessi nazionali e settoriali. Resta comunque un fatto rilevante e positivo dopo Johannesburg: la grande partecipazione, il lavoro preparatorio, il grande risalto che hanno avuto dai mezzi di informazione che l'hanno caratterizzato hanno consentito di focalizzare meglio i problemi da affrontare, anche nel settore dei trasporti.

Quando c'è analisi, partecipazione ed attenzione, prima o poi arrivano anche le iniziative concrete. Speriamo che non arrivino troppo tardi.

Edo Ronchi

## eventi

**CORSO DI FORMAZIONE PER MOBILITY MANAGER** organizzato da Euromobility in collaborazione con "Centro Europeo di Toscolano" e "Associazione delle città italiane" Toscolano (TR) 21/22/23 ottobre 2002

Per informazioni:  
segreteria@euromobility.org  
tel. 06 68603570

### ARIAMBIENTE 2° EDIZIONE

Carrara 10/12 ottobre 2002  
12 ottobre alle ore 14.30  
Convegno "I Mobility Manager e la bicicletta" in collaborazione con Euromobility  
www.ariambiente.com

### RICICLA ENERGIA

Rimini 6/9 novembre 2002  
Giovedì 7 novembre ore 9.30 - 12.30 "Tecnologia e management della mobilità sostenibile" presso Fiera di Rimini  
www.ricicla.it

### 9° METANAUTO CONGRESSO EXPO

promosso da Federmetano  
"Il metano per i trasporti: utopia diventata realtà"  
8-9-10 novembre 2002  
Roma Hotel Sheraton - EUR  
www.federmetano.it



Associazione Trasporti



Associazione delle città italiane



n.1

Settembre 2002

www.euromobility.org

### L'editoriale

## Cambiare per sopravvivere

di Edo Ronchi

Nel "Piano di implementazione" delle politiche e delle misure necessarie per promuovere uno sviluppo sostenibile, varato dal World Summit di Johannesburg, non poteva mancare una parte dedicata ai trasporti.

Questa parte viene collocata nell'importante capitolo che tratta del "cambiamento dei modelli insostenibili di consumo e di produzione". Questa collaborazione evidenzia che il settore dei trasporti è responsabile di impatti non solo locali, ma anche globali: in particolare, il settore dei trasporti continua ad aumentare in modo molto consistente le sue emissioni di CO2, contribuendo in modo crescente ai cambiamenti climatici, in contrasto con il Protocollo di Kyoto.

La modalità di trasporto su gomma, di passeggeri e di merci, largamente prevalente nei Paesi industrializzati, non è estendibile ai Paesi in via di sviluppo. Se i cinesi, per fare un esempio, dovessero avere lo stesso tipo di impiego delle auto degli italiani (un'auto ogni due abitanti), le auto circolanti sul Pianeta raddoppierebbero, o poco meno: ciò creerebbe seri problemi di approvvigionamento dei materiali e soprattutto dell'energia necessaria per costruire e far camminare queste auto e comporterebbe emissioni inquinanti tali da far saltare il Protocollo di Kyoto, aggravando drasticamente l'effetto serra ed i cambiamenti climatici in corso.



Grande successo della nuova iniziativa di Euromobility: una giornata di autocoscienza sul tema: "Come disintossicarsi dall'auto e vivere felici"

## Seduta di gruppo per curare il "mal d'auto"

Domenica 22 settembre si è svolta a Roma, come in molte altre città, la quarta edizione della Giornata Europea "In città senza la mia auto". Le iniziative più importanti promosse dal Comune di Roma ed in particolare dall'Assessorato alle Politiche Ambientali ed Agricole si sono svolte su via dei Fori Imperiali. Nonostante il tempo incerto la partecipazione dei cittadini romani è stata consistente e a detta dell'assessore alla mobilità Mario Di Carlo, in quest'ultima edizione è addirittura triplicata. Inoltre il sindaco della città eterna ha dichiarato che Roma andrà avanti anche con le domeniche ecologiche e che la prossima si svolgerà il 10 novembre. Tra gli eventi più interes-

ti della giornata la seduta di auto-coscienza sottotitolata "Come disintossicarsi dall'auto e vivere felici" organizzata da Euromobility e che ha visto nel gruppo "in analisi" la presenza del presidente di Legambiente Ermete Realacci, l'assessore all'ambiente Dario Esposito, l'assessore alla mobilità Mario Di Carlo, il mobility manager del comune Fabio Nussio, il mobility manager dell'Università Roma Tre Piero Cappuccini, il direttore scientifico di Euromobility Lorenzo Bertuccio, Riccardo Canesi di ISSI, Gianni Ippoliti come mattatore, nonché lo psicoterapeuta responsabile del centro disturbi della personalità della Asl Roma D Piero Pietrini.

continua a pag 4

continua a pag 2

SOSTIENI EUROMOBILITY >> Per continuare a ricevere EuromobilityJournal e godere dei vantaggi associativi, compila il modulo



### Richiesta di iscrizione

ordinario  
euro 260

aggregato  
euro 780

Socio ordinario  
(persona fisica)

Socio aggregato  
(persona giuridica)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
tel \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
E-mail \_\_\_\_\_  
C.F./P.Iva \_\_\_\_\_

L'azienda/Amministrazione \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
tel \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
P.Iva \_\_\_\_\_  
nella persona di \_\_\_\_\_

### Allego:

Assegno bancario

Bonifico bancario

### Dichiaro:

\*di aver preso completa ed attenta visione dello Statuto Sociale;  
\*di essere consapevole che l'adesione a Euromobility dà diritto di partecipare all'attività dell'Associazione e di avvalersi delle prestazioni da questa erogate;  
\*di impegnarsi ad osservare lo Statuto e le deliberazioni che, saranno adottate dai competenti organi dell'Associazione;  
\*di essere a conoscenza che l'adesione a Euromobility ha durata di anni uno a decorrere dalla data di accoglimento della presente domanda, intendendosi tacitamente rinnovata di anno in anno in caso di mancata disdetta a mezzo lettera raccomandata che dovrà pervenire a Euromobility non meno di 3 (tre) mesi prima della scadenza;  
\*di essere consapevole che l'adesione a Euromobility comporta l'obbligo di versare annualmente i contributi associativi, nella misura e con le modalità stabilite.

Per maggiori informazioni:  
segreteria@euromobility.org  
www.euromobility.org

### Tutela della privacy

(AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L. N. 675/96)

Ai sensi della legge 675/96 del 31/12/96 (legge sulla privacy), si informa che:

1. La raccolta o comunque il trattamento dei dati personali ha l'esclusiva finalità di poter svolgere in modo adeguato il servizio di relazione con il pubblico; i dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza e comunque nel rispetto della citata L. 675/96, sia con sistemi automatizzati che cartacei

2. È sua facoltà esercitare i diritti di cui all'art. 13 della L. 675/96

Il sottoscritto, presa visione dell'informativa di cui sopra, esprime il proprio consenso alla trattamento dei propri dati personali per le finalità consentite nell'informazione stessa.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

il presente modulo, o una fotocopia, può essere ritagliato e spedito a Euromobility, viale San Michele del Carso 4, 20144 Milano.  
Oppure inviato via fax: 02/ 48193369

*L'automobile gode della protezione del Progresso, che è Dio o poco ci manca, come la nottola godeva in Atene la protezione della Dea Atena. I fedeli del Progresso devono rispettare l'automobile, come gli Ateniesi rispettavano le nottole (...). Si va tanto oltre da trattare coloro che non ammirano le automobili, come in altri tempi si trattavano gli eretici.*

Vilfredo Pareto  
(Trattato di sociologia generale - 1916)

### CAR SHARING

A Bologna chiami l'Atc e guidi una Smart nel centro storico

a pagina 2

### EVENTI

Nuovi eventi per i mobility manager: appuntamenti, incontri, mostre, formazione.

a pagina 4